

Progetto IMPARARE A IMPARARE

RIFLETTI SUI TUOI PUNTEGGI DEI DUE QUESTIONARI SUGLI STILI DI APPRENDIMENTO

INTERPRETA I TUOI RISULTATI.

Ti forniamo qualche spunto di riflessione per “viaggiare a gonfie vele”!

>>> Ricorda che il processo dell’imparare si apprende a poco a poco, **ma bisogna mettersi d’impegno**. E non finisce mai! (Nemmeno per gli adulti).

Leggi le descrizioni seguenti. Rifletti! In quali ti ritrovi? In quali no? Il tuo “profilo”, le tue preferenze, le tue tendenze comportamentali come possono incidere sull’apprendimento? Si possono sempre cercare dei correttivi!

E’ importante scoprire le proprie preferenze nell’itinerario dell’apprendimento per essere in grado di sfruttare a fondo i propri “punti di forza”. A volte, però, può essere utile o necessario utilizzare uno stile diverso da quello istintivo/preferito, perché forse non “funziona” in tutte le situazioni.

Ad esempio, si può dover seguire una conferenza o una discussione, anche se lo “stile uditivo” non è il nostro forte; oppure può capitare di dover seguire delle istruzioni scritte, anche se, come “tipi uditivi”, preferiremmo che qualcuno ci desse istruzioni a voce.

Quindi è importante imparare a utilizzare diversi “stili di apprendimento” a seconda delle situazioni/necessità.

Leggi di seguito le descrizioni e i suggerimenti relativi al tuo “stile” o ai tuoi “stili” preferiti.

Guarda poi anche le descrizioni e i suggerimenti relativi agli altri “stili”: potrai trovare qualche utile strategia da utilizzare nelle situazioni opportune.

DOMINANZA CEREBRALE SINISTRA

analitico

- preferenza per il ragionamento logico basato su fatti e dettagli

lineare, sequenziale

-uno stimolo a bassa intensità attiva l’elaborazione

-avversione per un “input” eccessivo

sistematico

-prende decisioni in base ai fatti, dà giudizi oggettivi

“pianificatore”

-orientato a prevedere e organizzare le situazioni in anticipo

-rimane entro il compito

convergente

-risolve problemi sulla base dei dati disponibili

DOMINANZA CEREBRALE DESTRA

globale

-preferenza per l'elaborazione contestualizzata delle informazioni

casuale, simultaneo

-uno stimolo di più alta intensità attiva l'elaborazione

-preferenza per un "input" ricco

intuitivo

-prende decisioni in base alle sensazioni, dà giudizi soggettivi

"correttore"

-orientato a reagire agli eventi via via che si producono

-può andare "oltre" il compito

divergente

-risolve problemi attraverso l'immaginazione, la scoperta

STILE VISIVO VERBALE

Preferisci vedere ciò che devi imparare e basarti soprattutto sul linguaggio verbale.

Trovi utile, ad esempio:

- leggere istruzioni piuttosto che ascoltarle;
- prendere nota di ciò che viene detto in classe (o in altra situazione);
- vedere scritte le "cose";
- studiare sui libri piuttosto che ascoltare.

Strategie suggerite:

- ✓ prendi appunti in classe e riguardali a casa; anche ricopiarli e riordinarli può aiutarti a ricordare meglio;
- ✓ prima di studiare un paragrafo/capitolo di un libro di testo scolastico, leggi attentamente i titoli, i sottotitoli, le didascalie delle figure;
- ✓ riassumi per iscritto quanto hai ascoltato durante la spiegazione in aula e poi hai letto sul libro di testo;
- ✓ prendi nota delle istruzioni per i compiti da svolgere;
- ✓ studia e leggi silenziosamente (>>> non a voce alta);

- ✓ evidenza con sottolineature, simboli, abbreviazioni, le idee più importanti di un testo, e riassumile a margine dei paragrafi del libro di testo – o sul quaderno della materia – con parole tue;
- ✓ accompagna grafici e diagrammi con spiegazioni scritte;
- ✓ in generale, elenca per iscritto ciò che desideri/devi ricordare;
- ✓ guarda in volto la persona che parla: può aiutarti nella concentrazione;
- ✓ in aula cerca di stare in un posto vicino all'insegnante e alla lavagna.

STILE VISIVO NON VERBALE

Preferisci vedere ciò che devi imparare, ma basandoti soprattutto sul linguaggio non verbale (disegni, fotografie, simboli, grafici, diagrammi ...).

Trovi utile, ad esempio:

- scorrere un libro o una rivista guardando le figure;
- imparare a fare qualcosa osservando come si fa piuttosto che leggendo o ascoltando spiegazioni;
- guardare un video piuttosto che ascoltare una lezione;
- basarti sulla memoria visiva per ricordare luoghi, persone, fatti.

Strategie suggerite:

- ✓ disegna figure, grafici, diagrammi, per ricordare termini e concetti e per riassumere ciò che hai ascoltato durante una spiegazione, o letto;
- ✓ usa evidenziatori colorati nei tuoi appunti, che devono essere (gli appunti!) ordinatissimi !!!;
- ✓ negli appunti usa simboli e abbreviazioni (che ti siano comprensibili!!!);
- ✓ prima di leggere un paragrafo/capitolo del libro di testo, guarda attentamente figure, fotografie, eventuali grafici, ecc.;
- ✓ creati immagini mentali di ciò che stai ascoltando o leggendo, in modo da ricordare meglio le informazioni date solo verbalmente;
- ✓ guarda in volto la persona che parla: può aiutarti nella concentrazione.

STILE Uditivo

Preferisci sentire ciò che devi imparare.

Trovi utile, ad esempio:

- ascoltare una lezione piuttosto che studiare su un libro;
- leggere a voce alta;
- ripetere mentalmente;
- partecipare a discussioni in classe;
- lavorare con un compagno o a gruppi;
- ascoltare una dimostrazione di come fare qualcosa piuttosto che leggere istruzioni scritte.

Strategie suggerite:

- prima di leggere un paragrafo/capitolo, guarda titoli e figure e di a voce alta di che cosa secondo te tratterà il testo;
- riferisci a qualcuno ciò che hai studiato; fatti fare domande;
- leggi e riassumi le idee principali a voce alta; se non ti è possibile, cerca comunque di “sentire” nella mente le parole mentre leggi;
- recita a voce alta la soluzione di un problema prima di trascriverla;
- lavora con un compagno.

STILE CINESTETICO

Preferisci svolgere attività concrete.

Trovi utile, ad esempio:

- fare esperienza diretta di un problema;
- eseguire lavori anche senza leggere o ascoltare istruzioni;
- poterti muovere mentre studi;
- usare gesti durante la conversazione;
- lavorare con un compagno o un gruppo;
- fare esperienze attive dentro e fuori la scuola, per esempio ricerche, interviste, esperimenti di laboratorio.

Strategie suggerite:

- prendi sempre appunti mentre ascolti una lezione o studi un testo a casa: scrivere aiuta la concentrazione;
- prima di studiare un paragrafo/capitolo, guarda le figure, leggi eventuali introduzioni o riassunti, considera con attenzione i titoli e le parole in **neretto** o *corsivo*;
- accompagna i tuoi appunti con grafici e diagrammi;
- evidenzia le idee principali di un testo, poi fanne un riassunto con parole tue su un foglio a parte;
- programma il tuo studio in modo da alternare i periodi di lavoro e le pause di cui hai bisogno;
- dividi un compito lungo in parti più piccole, e varia le attività in modo da non dover fare la stessa “cosa” a lungo;
- a casa, cerca le posizioni che più ti aiutino a concentrarti mentre studi: ad esempio alterna momenti in cui stai seduto a momenti in cui cammini;
- in classe, cerca di fare qualche movimento, anche solo con le mani (senza naturalmente disturbare gli altri!);
- studia con un compagno.